

Zamagni: “Le prestazioni non pagate non assicurano la gratuità del volontariato”

Il presidente dell’Agenzia per le onlus interviene a Villaggio Solidale: “Non sono pochi i casi di persone che fanno volontariato in cambio di una promessa di sistemazione lavorativa successiva”

LUCCA - Nel volontariato “il non pagamento delle prestazioni non assicura, di per sé, la gratuità, la quale è prima di tutto una precisa disposizione d’animo”. Lo ha detto Stefano Zamagni, presidente dell’Agenzia per le onlus nel suo intervento a Villaggio Solidale, la fiera del volontariato in corso a Lucca. “Non pochi – ha spiegato Zamagni - sono i casi di persone che decidono di svolgere gratuitamente una certa attività per un determinato lasso di tempo presso un’organizzazione di volontariato in cambio della promessa, ovviamente non formalizzata, di una sistemazione lavorativa successiva. E che dire delle situazioni, tutt’altro che infrequenti, del professionista (avvocato, commercialista, notaio, medico, ecc.) che si avvale dell’attività svolta gratuitamente in qualità di volontario presso un’associazione come forma di investimento specifico in reputazione?”.

Come si fa a parlare in favore di comportamenti di tipo filantropico – si è poi chiesto Zamagni - quando la regolazione dell’attività economica attraverso il mercato viene basata esclusivamente sull’interesse proprio e sulla razionalità strumentale, vale a dire sull’assunto antropologico dell’homo oeconomicus? Solamente se la società fosse composta di individui schizofrenici ciò sarebbe possibile, individui talmente dissociati da seguire la logica del self-interest quando operano nel mercato e la logica della gratuità quando vestono i panni del filantropo o dell’operatore sociale”.

“La missione specifica e fondamentale del volontariato - ha aggiunto Zamagni - è quella di costituire una forza trainante per cambiare il modo di funzionare delle istituzioni, sia politiche sia economiche. Di operare cioè per la propagazione, quindi nelle sfere politiche ed economiche, di una concezione non individualistica dell’identità personale”.

© Copyright Redattore Sociale

Stampa